



Dichiarazione ai sensi del Modern Slavery Act 2015

Carnival Corporation & plc è una delle principali società di viaggi turistici al mondo e offre ai viaggiatori di tutto il mondo vacanze straordinarie dal valore eccezionale. Il portafoglio di compagnie di crociera globali della società comprende marchi negli Stati Uniti, in Europa, in Asia e in Australia, e le nostre navi si recano in oltre 700 porti in tutto il mondo. In base al Modern Slavery Act 2015 vigente nel Regno Unito e quello del 2018 vigente in Australia, le società come le nostre devono divulgare informazioni circa il proprio impegno contro la schiavitù e la tratta di esseri umani all'interno della loro catena di approvvigionamento e settore di attività. Prendiamo molto seriamente tale dovere e siamo orgogliosi delle misure attuate in merito. La presente dichiarazione è stata approvata dal nostro Consiglio di amministrazione e stabilisce le misure da noi attuate nel corso dell'esercizio fiscale precedente per combattere la schiavitù e la tratta di esseri umani nell'ambito delle operazioni interne della nostra società o dei fornitori, distributori o altre compagnie con cui collaboriamo a livello globale.

Le nostre politiche

Abbiamo recentemente aggiornato la nostra Dichiarazione della visione aziendale, riconoscendo che la nostra più grande responsabilità e le nostre priorità assolute sono il lavoro in sicurezza, la protezione dell'ambiente e il rispetto della conformità ovunque lavoriamo nel mondo. Ci impegniamo ad essere un'azienda esemplare, lasciando le persone e i luoghi che visitiamo in uno stato migliore di quello in cui li abbiamo trovati. Del nostro rinnovato impegno nei confronti dell'etica e della conformità fa parte anche l'introduzione alle Basi della nostra cultura aziendale, che comprende i seguenti comportamenti: fai segnalazioni, rispetta e proteggi, migliora, comunica, ascolta e impara e incoraggia i nostri dipendenti. Per rafforzare etica e conformità, abbiamo messo in atto politiche che garantiscono che non avvengano episodi di schiavitù moderna all'interno della nostra catena di approvvigionamento e settore di attività.

Il nostro Codice di condotta aziendale ed etica, rivisto di recente, comprende diverse politiche. I nostri dipendenti devono rispettare il nostro Codice, secondo cui, i dipendenti devono agire con la massima integrità nelle interazioni con colleghi, ospiti, comunità globali, agenzie governative, distributori, appaltatori, fornitori di servizi, agenti e altri partner aziendali. Grazie alla revisione del nostro Codice, abbiamo dato maggiore importanza e condannato tutte le forme di sfruttamento minorile e lavori forzati. Questo documento esprime la nostra intenzione di rispettare e supportare le leggi e i regolamenti che riguardano la schiavitù e la tratta di esseri umani. Tutti i nostri dipendenti devono svolgere i corsi di formazione sull'etica, al fine di comprendere le aspettative della società e l'importanza di operare in modo etico e responsabile. Pianifichiamo di includere la formazione sulle problematiche correlate alla schiavitù moderna nella prossima revisione della Formazione sul nostro Codice di condotta.

In maniera simile, continuiamo ad aspettarci che i nostri partner aziendali rispettino le leggi e le normative vigenti, e promuovano decisioni etiche nella loro attività. Tali requisiti sono documentati nel nostro Codice di condotta ed etica per partner aziendali, anch'esso in corso di revisione, il quale vieta specificatamente il ricorso alle pratiche di schiavitù e tratta di essere umani nella nostra catena di approvvigionamento diretto. Tale requisito è comunicato ai partner aziendali attraverso portali per fornitori online, nei contratti, nei nostri termini e condizioni oltre che nelle procedure di due diligence standard. Il nostro Codice di condotta aziendale ed etica e il Codice di condotta ed etica per partner aziendali sono disponibili online.

Due diligence

Applichiamo la due diligence basata sui rischi ai rapporti con i partner aziendali. Ci rifiutiamo di avviare o proseguire attività con partner aziendali non conformi ai requisiti sulla due diligence o ai nostri standard.

Segnalazione



In caso di sospetta violazione delle leggi o delle politiche, tra cui eventuali preoccupazioni in merito alle proprie condizioni lavorative, i nostri dipendenti e le persone esterne sono invitati a fare una segnalazione attraverso vari canali di notifica, compresa una hotline gestita da un fornitore esterno. La suddetta hotline è disponibile in varie lingue e contattabile 24/7. È possibile mettersi in contatto con un operatore via telefono o portale web, anche sulle nostre navi. È possibile fare segnalazioni anonime e le ritorsioni non sono tollerate. I Comitati di verifica e conformità del Consiglio di amministrazione ricevono regolarmente informazioni sulle tipologie di problemi segnalati attraverso la nostra hotline, compreso un riassunto dei risultati. Stiamo lavorando con il fornitore della nostra hotline per aggiungere la categoria delle preoccupazioni legate alla schiavitù moderna e alla tratta di essere umani all'elenco dei problemi che possono essere segnalati.

Durante la crisi del COVID-19 e la cessazione delle nostre attività, ci siamo concentrati sulla salute e sul benessere del nostro personale di bordo e creato, tra le altre cose, programmi per il benessere psicologico ideati per migliorare le condizioni di lavoro a bordo durante le operazioni di rimpatrio. Abbiamo monitorato con costanza ed energia il successo di questi programmi e le preoccupazioni dei nostri dipendenti attraverso la nostra hotline.

Ulteriori passi

Continuiamo a definire la nostra strategia sulla sostenibilità e le relative politiche, al fine di prendere in esame il rischio di schiavitù moderna e di tratta degli esseri umani, nonché di altre problematiche sociali. Continuiamo a fare ulteriori sforzi in questo campo per garantire il rispetto del principio contenuto nella nostra Dichiarazione della visione aziendale di lasciare le persone e i luoghi che visitiamo in uno stato migliore di quello in cui li abbiamo trovati.

Arnold W. Donald
Presidente e Amministratore delegato

Aggiornato 16/11/20